



A uno studente delle medie



Per distrarre un po' gli adolescenti dagli ultimi modelli di una tecnologia ammalianate che ne sforna a getto continuo si può puntare su **Il trio della Dama Nera** (Piemme, pp. 260, € 16), un giallo dove i protagonisti sono due figure cult della letteratura poliziesca sorpresi in flagranza di un'impensabile complicità giovanile dalla penna briosa e divertente di Irene Adler. Com'erano Sherlock Holmes e Arsène Lupin prima di infilarsi rispettivamente nelle pagine di Arthur Conan Doyle da detective inossidabile e in quelle di Maurice Leblanc da ladro gentiluomo lo narra la stessa Irene, terzo anello di un'improvvisata catena investigativa che dà una grossa mano alla Polizia per fare luce su un omicidio e sgominare una gang a Saint-Malo nel luglio 1870 quando, lei dodicenne, vive appunto una vacanza elettrizzante in combutta con quei due nuovi amici poco più grandi di lei.

Piacerà ai curiosi d'arte **Le Modelle di Paul** (Skira Kids, pp. 90, € 14), l'universo pittorico di Cézanne per il quale perfino le zucchiere e gli altri utensili domestici avevano un'anima. I soggetti dei dipinti, le valenze umane e le battaglie con il denaro perse quasi quotidianamente sono raccontate da Cristina Cappa Legora, che rende palpitante la figura di questo artefice di riferimento dell'arte moderna.

I ragazzini stregati dagli incontri ravvicinati del terzo tipo sfoglieranno avidamente le pagine di **Alienologia** (Rizzoli, pp. 48, € 25): Allen Gray illustra biologia e fisiologia degli alieni ipotizzandone ingegneria, robotica e metodi di comunicazione, con un repertorio di avvistamenti e di presunti contatti e un'appendice storica

che va da Stonehenge al famoso teschio di cristallo rinvenuto fra le rovine di un tempio Maya, alla sfinge e alle piramidi egizie.

A chi preferisce invece godersi **Le meraviglie del pianeta Terra** (Touring Junior, pp. 160, € 16,50) Fulco Pratesi e un pool di autori staccano il biglietto per un viaggio nei cinque continenti immaginando che il nostro pianeta sia uno sterminato museo naturale, un «insieme infinito di esseri viventi detto biodiversità che tutti noi siamo chiamati a difendere». Al centro gli animali, dal lemure del Madagascar al gorilla della giungla e dalla tigre indiana all'orso polare con caratteristiche, comportamenti e stato dei rispettivi habitat, per lo più compromessi da deforestazioni selvagge e interventi scriteriati sul territorio. Tra voli delle aquile e risvegli delle tartarughe gli adolescenti entrano così in sintonia con la natura e con i suoi abitanti, all'insegna di un rispetto che vuol dire sopravvivenza, per gli animali ma non solo.

[F. ALB.]